



RESEATA COPIA

Comune di AvellinoPresiede
*Jose Pennone*ALLA SOTTOSCRIZIONE
DEFINITIVA*Pennone*Avellino, li 26 MAG. 2015**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

21/05/2015

N. 160

OGGETTO: CCDI 2014 - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 11,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sig. Foti Paolo

nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti, i seguenti Sigg. Assessori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
FOTI PAOLO	SINDACO	SI
LA VERDE STEFANO	ASSESSORE	SI
CIGNARELLA NUNZIO	ASSESSORE	SI
D'AVANZO GUIDO	ASSESSORE	NO
GIORDANO MARIETTA	ASSESSORE	SI
IANDIORIO ANNAMARIA	ASSESSORE	SI
IAVERONE MARIA ELENA	ASSESSORE	NO
MARCHITIELLO ANNA RITA	ASSESSORE	SI
PREZIOSI COSTANTINO	ASSESSORE	SI
RUBERTO GIUSEPPE	ASSESSORE	NO

Partecipa il Segretario Generale Feola dott. Riccardo - Incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere, ai sensi dell'art. 49 del D.L.G.S. 267/2000

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:
FAVOREVOLE
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:
FAVOREVOLE
- su proposta dell'Assessore Marchitiello Anna Rita

LA GIUNTA

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL PERSONALE

PREMESSO :

G. CHE in data 31 LUGLIO 2009 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2010/2011, ancora in vigore;

CHE con delibera G.C. n. 399 del 14/11/2011 è stata rinominata la parte pubblica della delegazione trattante del Comune di Avellino;

CHE con delibera G.C. n. 232 del 10/07/2012 sono stati approvati gli indirizzi operativi per la formazione del CCDI comunicati alla Delegazione Trattante di parte pubblica ed in vigore per il ccdi 2014;

CHE la Delegazione Trattante dell'Ente costituita nel rispetto della normativa in materia ha raggiunto l'accordo sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2014 nella seduta del 9/4/2015, sottoscrivendo l'intesa di massima che si allega alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;

CHE, invece, con delibera G.C. n. 137 del 7/5/2013 sono stati approvati gli indirizzi operativi per la formazione del CCDI 2015 e comunicati alla Delegazione Trattante di parte pubblica;

CHE, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 48, comma 6, del D. lgs. n. 165/01 e dall'art. 5, comma 3, del CCNL del 1 aprile 1999 (così come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2004), con nota prot. n. 18705 del 14/4/2015 detta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente veniva inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del relativo parere;

CHE il Responsabile dei Servizi Finanziari con stessa nota prot. n. 18705 del 14/4/2015 ha inviato ai Revisori dei Conti la Relazione Tecnico Finanziaria, ivi allegata;

CHE in data 18/5/2015 i Revisori dei Conti con parere prot. n. 25906 del 19/5/2015, che si allega alla presente, hanno espresso parere favorevole e certificato che:

- la materia disciplinata dalla preintesa rientra fra le materie oggetto di contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. del 1 aprile 1999;
- le risorse iscritte sul fondo in parte stabile e variabile sono conformi a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che sono alla base della costituzione del fondo;
- i costi della contrattazione decentrata per l'anno 2014, così come esposti nella relazione tecnica finanziaria a firma del Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Personale, sono compatibili con i vincoli derivanti dal bilancio 2014, con il patto di stabilità e con il vincolo di riduzione della spesa di personale e trovano formale previsione nei pertinenti capitoli di bilancio;

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto in oggetto;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie;

VISTO il D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni;

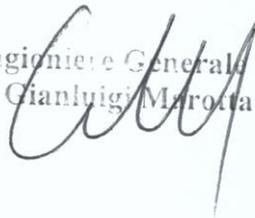
Con votazione unanime e palese, espressa nei modi legge

D E L I B E R A

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

1. di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'allegata ipotesi di contratto decentrato integrativo anno 2014;
2. di approvare il prospetto, allegato al CCDI 2014, relativo alla costituzione ed all'accordo annuale di utilizzo delle risorse del fondo salario accessorio dipendenti anno 2014;
3. di dare alla presente esecuzione immediata.

Il Ragioniere Generale
Dott. Gianluigi Marotta





BOZZA ALLEGATA AL VERBALE
DEL 26 MARZO 2015

Comune di Avellino

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2014

[Handwritten signatures]

per le RSU CANARINO: vedi verbale del 26/3/15 per le Archi e imprese
in allegato

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Art. 1 – Campo di applicazione

Il presente CCDI si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, dipendente dell'Amministrazione, con esclusione dei Dirigenti.

Art. 2 - Oggetto del CCDI

Il presente CCDI è stipulato ai sensi del d. lgs n.165/2001 ed ai sensi del CCNL relativo al Comparto Regioni - Autonomie Locali per il periodo 2006/ 2009.

Il presente contratto si riferisce al periodo 2014.

Le risorse decentrate per il 2014 sono indicate al successivo art. 4 ed il loro utilizzo è dettagliato negli articoli seguenti.

Il presente CCDI disciplina le materie previste dall'art. 16, comma 1, del CCNL 31/03/99 e degli artt. 4, 5, e 6 del CCNL 01/04/99 come modificato dal vigente CCNL.

Per tutto quanto non previsto nel presente CCDI si rinvia ai contratti collettivi nazionali vigenti.

Per tutto quanto riguarda la materia delle relazioni sindacali si rinvia al protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali ed alla normativa contrattuale nazionale di riferimento.

Art. 3 – Tempi e procedure per stipula e rinnovo

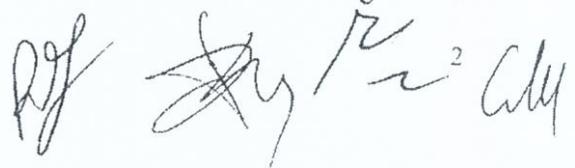
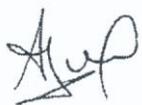
Questo contratto è reso esecutivo dall'Amministrazione immediatamente dopo la stipula che si intende avvenuta con la procedura di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/99, così come modificato dall'art. 4 del vigente CCNL, e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo CCDI.

Per le verifiche sullo stato di attuazione e sui singoli istituti oggetto del presente contratto, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica convoca, un incontro finalizzato alla verifica dell'utilizzo delle risorse ed al suo adeguamento, se necessario; a tal fine il Settore Personale trasmette, in tempo utile, alle R.S.U. un documento avente ad oggetto il monitoraggio della spesa derivante dall'applicazione del CCDI.

Nel caso siano stipulate intese e/o accordi a livello nazionale, anche correttivi del vigente CCNL, le parti si incontrano, entro un mese dalla loro sottoscrizione e/o applicazione, per la rivisitazione del presente CCDI.

Art. 4 – Risorse Decentrate anno 2014

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontano a complessivi € 1.609.778.96, calcolati secondo le modalità definite dai vari CCNL, a partire da quello del 1/4/1999, dal CCNL del 5/10/2001 (art. 4.co.2.), dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/1/2004, dall'art. 4.co.1, del CCNL del 9/5/06, dall'art. 8.co.2, del CCNL del 11/4/08 e senza le integrazioni



previste dall'art. 4 del CCNL del 31/7/2009 per il mancato rispetto di alcuni dei parametri previsti.

Sono compresi nel fondo 2014 anche i fondi speciali ed il recupero del costo PEO dei cessati 2013 rispetto ai nuovi assunti 2013.

Sono state operate le riduzioni sui fondi del CCDI 2014 sia sulla parte stabile che sulla parte variabile, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e tenuto conto delle effettive cessazioni e ingressi (metodo analitico) avutesi nel 2013.

Art. 5 - Straordinario

Il fondo per il lavoro straordinario è costituito in € 52.000,00.

L'importo di cui al comma 1 del presente articolo è stato ripartito tra i singoli Settori dal Dirigente del Settore Personale che ne ha informato le OO.SS. in sede di Delegazione Trattante.

L'importo assegnato ad ogni Settore verrà utilizzato per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario.

L'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore (in prosieguo Dirigente) ove il dipendente presta attività lavorativa.

Fermo restando il limite delle risorse assegnate a ciascun Settore, il limite individuale è fissato in 250 ore pro-capite, secondo la Circolare del Ministero del lavoro e Politiche Sociali del maggio 2005.

Le prestazioni di lavoro straordinario devono essere retribuite con cadenza mensile, sulla base dei provvedimenti autorizzativi sopra indicati, mediante apposita certificazione dei Dirigenti.

Le certificazioni attestanti attività per prestazioni di lavoro straordinario, che non presentano copertura finanziaria nelle risorse del budget assegnate, ricadono nella responsabilità amministrativa e contabile dei Dirigenti di Settore.

L'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS., alla fine di ogni trimestre, entro e non oltre la fine dei due mesi successivi, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per Settori.

Prestazioni straordinarie richieste al personale per calamità naturali devono essere remunerate con fondi del bilancio dell'Ente, ex art. 40 comma 1 e 2 del CCNL 2002/2005.

Si fa presente, qualora dovessero risultare residui a fine anno, gli stessi saranno utilizzati per coprire eventuali spese ulteriori per il lavoro straordinario.

[Handwritten signatures and initials]

Prospetto di ripartizione straordinario

	Settore	Dirigente	Fondo Autorizzato
1	AFFARI GENERALI-SERVIZI SOCIALI-SERVIZI DEMOGRAFICI	Dr.ssa Giovanna Muollo	€ 16.000,00
2	SEGRETERIA GENERALE-CED	Dr. Carlo Tedeschi	€ 5.500,00
3	FINANZE- PERSONALE	Dr. Gianluigi Marotta	€ 4.500,00
4	URBANISTICA- EUROPA PIU'	Arch. Giovanni Iannaccone	
5	POLIZIA LOCALE- ATTIV.PRODUTTIVE	Cucumile Pietro	€ 18.000,00
6	LAVORI PUBBLICI ED AMBIENTE	Ing. Luigi Cicalese	€ 3.500,00
7	SERVIZI PUBBLICI	Dr. Carmela Cortese	€ 1.500,00
8	PATRIMONIO	Ing. Fernando Chiaradonna	€ 3.000,00
TOTALE GENERALE			€ 52.000,00

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Multiple handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Art. 6 - Posizioni organizzative e alte professionalità

Il fondo destinato a remunerare i titolari delle posizioni organizzative, disciplinate dagli art. 8 e seguenti del CCNL del 31/03/99, comprensivo della indennità di risultato e di alta professionalità, è pari per il 2014 ad € 335.000,00.

In seguito alla rideterminazione della dotazione organica ed alla revisione del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la G.C. ha provveduto con delibera n° 273 del 30/4/2008 alla revisione dei criteri di attribuzione delle posizioni organizzative e di conferimento degli incarichi, modificata con delibera di Giunta C. n. 433 del 31/12/2010 per l'anno 2011, e successivamente prorogata prima con delibera G.C. n. 445 del 27/12/2011 e poi per l'anno 2012 con delibera di G.C. n. 94 del 29/3/2012 ed infine modificata con delibera di G.C. n. 181 del 7/6/2012 e successivamente prorogate per l'anno 2013 e 2014.

Per volontà dell'Amministrazione il fondo per tali indennità è stato ridotto per l'anno 2014, rispetto all'anno 2013.

Art. 7- Indennità

- a) È prevista la corresponsione delle seguenti indennità, previste ed utilizzate così come indicato dal CCNL: indennità di **turno**, distribuita nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
POLIZIA MUNIC.	Dr. Cucumile Pietro	€ 110.400,00
TOTALE		€ 110.400,00

[Handwritten signature]

Si fa presente qualora dovessero risultare residui a fine anno, gli stessi saranno utilizzati per coprire eventuali spese ulteriori per l'indennità di turno.

[Handwritten signature]

- b) indennità di **rischio**, pari a € 30,00 (trenta) mensili lordi per il periodo di effettiva esposizione al rischio, per le figure professionali previste dal vigente CCNL.

Il fondo per l'indennità di rischio e di disagio è pari ad € 62.000 _

[Handwritten signature]

- c) servizio di **reperibilità**, che, tenendo conto delle aree di pronto intervento individuate dall'Ente, è stato distribuito nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

LAVORI PUBBLICI	Ing. Cicalese Luigi	€ 48.068,00
SEGRETERIA GENERALE	dr. Carlo Tedeschi	€ 15.000,00
MESSI	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 10.000,00
PATRIMONIO/SPORT	Ing. Fernando Chiradonna	€ 8.000,00
POLIZIA MUNIC.	dr. Cucumile Pietro	€ 21.000,00
ASSISTENTI SOCIALI	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 3.000,00
USCIERI	dr. Carlo Tedeschi	€ 14.000,00
ANAGRAFE	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 4.000,00
CENTRO SOCIALE	dr.ssa Carmela Cortese	€ 3.500,00
FINANZE/ECONOMATO	dr. Gianluigi Marotta	€ 4.500,00
TOTALE		€ 131.068,00

Si fa presente qualora dovessero risultare residui a fine anno, gli stessi saranno utilizzati per coprire eventuali spese ulteriori per l'indennità di reperibilità.

- d) al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano **maneggio valori** di cassa è corrisposta un'indennità giornaliera pari ad € 1 (uno) per ogni giornata di lavoro.

L'individuazione del numero delle figure professionali adibite al maneggio valori sarà definito dall'Amministrazione entro un mese dalla firma del presente contratto.

Tale fondo è pari ad € 500,00

- e) indennità per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano **specifiche responsabilità**, di cui all'art. 17 lett. f) del CCNL 01/04/99, come modificato dall'art 7 del CCNL del 9/5/2006 alle categorie B e C e alle categorie D che non risultano titolari di PP.OO., fino ad un massimo di euro 2.500,00.

In applicazione dell'art. 4 lett. C del CCNL del 1/4/1999 spetta alla contrattazione integrativa definire i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità, tenuto conto, in assenza delle attribuzioni prodotte dai dirigenti, delle professionalità, delle mansioni e responsabilità delle procedure effettivamente svolte dai dipendenti.

Il fondo è pari a euro 20.000.

Art. 8 - Sistema delle progressioni orizzontali

[Handwritten signatures and initials]

Le somme destinate per le P.E.O., come stabilito dai precedenti contratti decentrati, sono state le seguenti:

- P.E.O. 1999 - 2000	€uro 370.000,00
- P.E.O. 2005	€uro 230.000,00
- P.E.O. 2006-2007	€uro 100.000,00

TOTALE	<hr/> €URO 700.000,00
--------	-----------------------

Dall'esercizio 2008 non sono state effettuate ulteriori P.E.O. per i dipendenti dell'ente ma il costo complessivo delle progressioni economiche nell'esercizio 2014 è stato di € **645.000,00** sia per effetto dei rinnovi contrattuali succedutisi a decorrere dal 2007 in poi, sia per effetto del personale transitato nei ruoli dell'ente per mobilità esterna.

Pertanto, proprio per la mancanza di progressioni economiche, questa voce è stata ridotta.

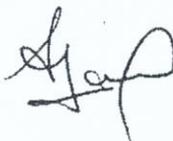
Art. 9 - Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex articolo 15, comma 5, CCNL 1999.

Costituzione fondo ex. Art 15

Di cui (Corte dei Conti n. 51/2011)

Progetto VV.UU. art 208 CDS

Regolamento Uff. tributi



euro 43.544,00

euro 9.997,51 a valore nel fondo

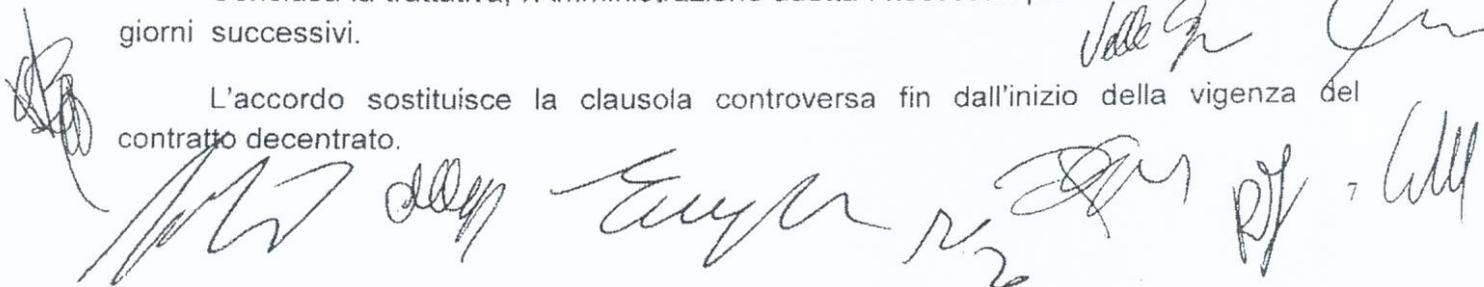
Art. 10 - Interpretazioni autentiche del presente contratto euro 23.327,51 al presente direttorato

Quando insorgono controversie sulla interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di cui al comma 1, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata o a mano. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

Conclusa la trattativa, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti entro i 15 giorni successivi.

L'accordo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato.



L'accordo ha effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo medesimo con il consenso delle parti interessate.

È obbligo del Presidente convocare la delegazione entro i termini di cui al comma 1.

Art. 11 - Norme Finali

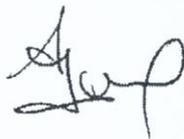
A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le disposizioni dei precedenti contratti decentrati con esso incompatibili.

Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente.

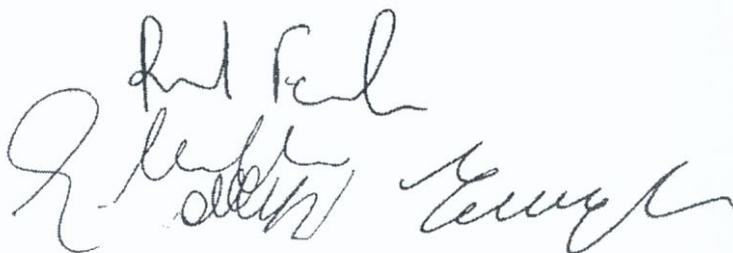
Sono fatte salve le modifiche che intervengono per effetto della contrattazione del livello nazionale.

Si dà atto che il presente contratto per la parte economica è stato attuato secondo quanto si evince dai prospetti in allegato.

Letto, confermato e sottoscritto,



per la Parte Pubblica



per la Parte Sindacale



FONDO RISORSE DECENTRATE 2014

(PARTE ENTRATE)

Fondo consolidato(provenienza 2004)	1.678.067,50
RIA ed ASSEGNI AD PERSONAM dei dipendenti CESSATI nel 2013	3.699,54
TOTALE PARTE STABILE E VARIABILE 2014	1.681.767,04
Fondi speciali accertati nel 2011 (ICI,rogito,2% tecnici, commiss. Gara/concorso)	19.499,92
Riduzione Fondo ex L. 122/2010	-91.488,00
RISORSE TOTALE DECENTRATE esercizio 2014	1.609.778,96

RIPARTIZIONE DEL FONDO TRA I VARI ISTITUTI SALARIALI

(PARTE SPESA STABILE)

PEO	645.000,00	X
IND. PO/AP/risultato	€335.000,00	-
Ind. di comparto	€ 172.000,00	X
Ind. di rischio e disagio	€ 62.000,00	
Art. 36 cat. D	€ 20.000,00	
Maneggio valori	€500,00	
Fondo lavoro straordinario	€ 52.000,00	
TOT PARTE STABILE	€ 1286.500,00	

N.B. Nella voce IND. PO/AP/risultato è compresa la previsione di spesa per l'indennità di risultato non ancora liquidata ai funzionari titolari di PO/AP per l'anno 2014.

(PARTE SPESA VARIABILE)

Turnazione	€ 110.400,00
Reperibilità	€131.068,00
TOT PARTE VARIABILE	€ 241.468,00

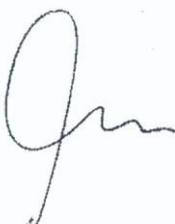
RIEPILOGO SPESA PER IL SALARIO ACCESSORIO 2014 A CARICO DEL FONDO

PARTE STABILE	€ 1.286.000,00
PARTE VARIABILE	€ 241.468,00
ECONOMIE PREVISTE	1.527.000,00
TOTALE	81.810,86 - 1.609.778,86

N.B. Tutti gli importi indicati nel presente prospetto sono al lordo di oneri riflessi ed IRAP.














ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Li, 26 MAG. 2015

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

L'oggetto della suesesa deliberazione è stato comunicato, con lettera n. 27102 in data 26 MAG. 2015, ai signori capigruppo consiliari così come previsto nell'art. 125 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Messo Comunale

f.to

Il Funzionario Atti G.C.

f.to

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 26 MAG. 2015 come prescritto dall'art. 124 per rimanervi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Leg.vo n. 267/2000;
- E' divenuta esecutiva il _____
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.L. n. 267/2000);

Avellino, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE